

# Il censimento

4  
giorno

## Orchestriamo la fraternità con il Çifteli

Il Çifteli è uno strumento a corde molto simile alla chitarra ma, a differenza di quest'ultima, ha solo due corde. E' nato, ed è tuttora utilizzato, in Albania, soprattutto nei matrimoni. Il suo suono è spesso associato alle storie dei musicisti del nord Albania che, accompagnati dallo Çifteli, raccontano storie popolari di guerra, di amore, di immigrazione e ritorno.

## La storia

Quando i Romani avevano occupato Israele, l'imperatore Cesare Augusto ordinò di effettuare un censimento per conoscere quanti abitanti ci fossero nel suo sterminato territorio. E così tutti gli abitanti dovettero recarsi nella propria città per farsi registrare. Anche Giuseppe con Maria, che era incinta, si mise in viaggio verso Betlemme, la città di Davide, la stirpe a cui apparteneva. Il viaggio fu lungo e faticoso e Giuseppe, sposo premuroso, sostava spesso per far riposare Maria. Un tardo pomeriggio si fermarono a Betania (che significa casa della tenerezza) dove abitava Zeev con la sua famiglia. Zeev era un esperto suonatore di Çifteli. Quando videro passare i due viandanti rimasero colpiti dal volto stremato dalla fatica di quella giovane donna che portava in grembo il suo bambino. Li accolsero in casa e offrirono alloggio per la notte. Dopo aver portato loro del cibo, si creò un clima di allegria tanto che Zeev incominciò a suonare lo Çifteli per festeggiare gli ospiti. Giuseppe ormai sazio e riposato, prese a raccontare ciò che avevano visto, le persone che avevano incontrato durante quel viaggio. Maria in silenzio ascoltava e timidamente sorrideva. Quel suono, quel giorno fu una carezza dell'anima.

FRANCESCO COZZA, Fuga in Egitto (1605-1682)  
Molfetta, Chiesa di San Bernardino







# La Parola

Lc 2,1-5

*In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta.*

## COMMENTO AL VANGELO A CURA DI DON NICOLÒ TEMPESTA

*Gesù nasce proprio mentre la grande macchina imperiale dell'Impero Romano, ben organizzata e forte, pretende di fare la conta di tutti gli uomini per controllare i territori abitati. E succede che i potenti controllano e Dio nasce e comincia una nuova storia per noi tutti, Dio nasce e da inizio a un nuovo percorso di vita. All'Imperatore interessavano i numeri, a Dio interessava invece il cuore di ciascun uomo, per questo nasce.*

*In fondo in fondo la sua nascita per la storia dell'umanità è la prima e vera "buona notizia" che fa breccia tra le tante cattive notizie che ancora oggi pretendono di fare la storia. Tant'è che noi da quella notte dividiamo il tempo in Avanti Cristo e Dopo Cristo. Anche nella nostra vita la nascita di Gesù è la bella notizia. Ne siamo davvero convinti?*



## SUONIAMO INSIEME IL LA DI buona Novella

**Attività:** *Gesù scrive con te una storia nuova colorata dal suo amore e dalla sua tenerezza e si fa presente nelle persone che incontriamo. Disegna su un foglio le persone che, in questi mesi in cui ha trascorso più tempo a casa, ti sono rimaste vicino (mamma, papà, i tuoi fratelli, i tuoi nonni, i tuoi amici...); dopo scrivi accanto ad ogni sagoma la "bella notizia" che ti hanno annunciato: una cosa che avete fatto insieme, una storia raccontata, un gioco, un consiglio importante. Dopo disegna un cuore grande e scrivi all'interno il regalo che desideri da Gesù bambino per questo Natale: Gesù non desidera nascere solo nella fredda mangiatoia del tuo presepe ma soprattutto nel caldo del tuo cuore.*

**Impegno:** *Caro Gesù Bambino, nascendo in questo mondo, mi insegni ad essere umile. Non lasciare che il mio cuore rimanga freddo dinanzi alle necessità di coloro che hanno bisogno. Aiutami a capire che per amare davvero qualcuno devo sporcarmi le mani e donare il mio tempo prezioso; solo così potrò restare unito a te Gesù, per sempre!*



## I BAMBINI PREGANO PER I BAMBINI DELL'ALBANIA



*Signore fa che ai bambini dell'Albania siano riconosciuti i diritti inviolabili affinché il bambino che ha fame possa essere nutrito, il bambino malato possa essere curato, il bambino sfruttato possa tornare a giocare e l'orfano possa essere ospitato e accudito.*

Paolo, 8 anni  
Molfetta

